

Museo d'arte della
Svizzera italiana, Lugano
+41 (0)58 866 42 30
info@masilugano.ch
www.masilugano.ch

Sedi espositive:
> LAC
Piazza Luini 6, Lugano
> Palazzo Reali
Via Canova 10, Lugano



MASI Lugano:

la prima mostra al LAC ha avvicinato nuovo pubblico all'arte

Oltre 40'000 visitatori hanno accolto con entusiasmo le proposte inaugurali del neonato Museo d'arte della Svizzera italiana al LAC. Un avvio promettente sia per l'ottima risposta di pubblico, critica e stampa.

Domenica 10 gennaio si è chiusa l'esposizione "Orizzonte Nord-Sud" con un *finissage* che ha visto una folta partecipazione di pubblico. Il primo bilancio della mostra inaugurale del MASI è molto positivo per l'ottima risposta da parte del pubblico, della critica e della stampa.

La scultura di Alberto Giacometti *L'homme qui marche* che si staglia sul paesaggio di Lugano è divenuta rapidamente un'icona del MASI e del LAC, e ha accompagnato i numerosi articoli apparsi sulla stampa nazionale e internazionale. Un'immagine forte e significativa per la nuova realtà museale di Lugano.

Il direttore Marco Francioli commenta con soddisfazione: "è stata vinta una scommessa importante, riuscire ad avvicinare nuove tipologie di visitatori al museo. Dalla sua inaugurazione, un pubblico ampio e variegato ha accolto con entusiasmo l'offerta culturale del LAC e del museo".

Oltre ai confronti tra le opere degli importanti artisti di *Orizzonte Nord-Sud*, grande entusiasmo hanno suscitato l'installazione *site-specific* dell'artista emergente Zimoun *171 prepared dc-motors, cotton balls* e la personale di Anthony McCall, visibile ancora fino al 31 gennaio. Le sue sculture di luce invitano i visitatori a giocare con lo spazio e le forme, offrendo una suggestiva esperienza sensoriale ed emotiva che ha conquistato il pubblico, in modo particolare quello più giovane.

Domenica scorsa si è chiusa anche la mostra *Teatro di Mnemosine. Giulio Paolini d'après Watteau*. L'esposizione, proposta nello Spazio -1 Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, ha offerto un'occasione unica per ammirare nella sua completezza il ciclo pittorico di Paolini. L'innesto del collezionismo privato nella realtà del LAC, complementare al Museo, costituisce un elemento di arricchimento della programmazione espositiva.

Le numerose attività proposte dal settore della mediazione culturale e da LAC edu hanno contribuito in modo significativo ad infondere ulteriore vitalità al Museo, proponendo approcci diversi alle opere esposte. Visite guidate, laboratori creativi, poesia e musica integrate nel percorso espositivo, hanno infatti permesso a persone di ogni età di scoprire, approfondire e sperimentare modi diversi d'interpretare l'arte. Sono 170 le visite guidate e significativa è stata anche la partecipazione delle scuole che hanno portato al MASI quasi 200 classi.

L'insieme di questi elementi unitamente alla vicinanza con le altre arti, la possibilità di visitare il museo prima degli spettacoli a una tariffa vantaggiosa, le attività organizzate nella Hall e la partecipazione a iniziative come Open Gallery, hanno creato quella vivacità che ha permesso ad ognuno di contribuire e trarre vantaggio da questa nuova realtà.

Mostre in corso e future

Rimangono aperte al pubblico, oltre a McCall, le due mostre allestite nella sede di Palazzo Reali che confermano l'impegno dell'Istituto nello studio della storia dell'arte in rapporto con il territorio. *In Ticino, presenze d'arte nella Svizzera italiana 1840-1960* propone, in una prospettiva rovesciata rispetto alla mostra *Orizzonte Nord-Sud*, un percorso espositivo che illustra la varietà delle figure artistiche che hanno scelto il Ticino quale terra d'adozione. Mentre alla sorprendente figura del fotografo bleniese Roberto Donetta (1865-1932) è dedicata un'ampia mostra monografica, realizzata in collaborazione con la Fondazione svizzera per la fotografia di Winterthur.

Museo d'arte della
Svizzera italiana, Lugano
+41 (0)58 866 42 30
info@masilugano.ch
www.masilugano.ch

Sedi espositive:
> LAC
Piazza Luini 6, Lugano
> Palazzo Reali
Via Canova 10, Lugano



Il 30 gennaio prenderà avvio la programmazione espositiva 2016 al LAC con una mostra monografica dedicata a Markus Raetz, grande protagonista della scena artistica contemporanea svizzera, che sarà affiancata dal 27 febbraio dalla monografica su Aleksandr Rodchenko e dal primo allestimento della collezione permanente del MASI.

Informazioni

> Sedi espositive:

LAC Lugano Arte e Cultura

Martedì, mercoledì e domenica: 10:30 – 18:00

Giovedì, venerdì e sabato: 10:30 – 20:00

Chiuso lunedì

Palazzo Reali

Martedì: 14:00 – 17:00

Mercoledì - domenica: 10:00 – 17:00

Chiuso lunedì

> La programmazione 2016 è consultabile on-line su www.masilugano.ch

MASI Lugano

Il Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano (MASI Lugano) rappresenta il punto di arrivo di una profonda revisione delle politiche culturali che ha portato all'unificazione del Museo Cantonale d'Arte e del Museo d'Arte di Lugano in una sola istituzione. Il museo ha due sedi: al LAC sono proposti diversi allestimenti volti ad approfondire l'arte del Novecento e contemporanea e le sue collezioni, a Palazzo Reali l'attività si concentra sulla storia dell'arte del territorio e sulla valorizzazione di nuclei specifici delle collezioni. Partner principale del MASI Lugano è Credit Suisse, che conferma il suo storico impegno in favore dell'arte a Lugano.

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura

Ufficio comunicazione

+41 (0)58 866 4214

lac.comunicazione@lugano.ch